

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	11/02/2024	9	<a href="#">Confindustria, Orsini, unico emiliano in corsa</a> <i>L. Cav.</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	11/02/2024	14	<a href="#">Istruzioni pratiche per vivere meglio (e arrovellarsi di meno)</a> <i>Romano Montroni</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	11/02/2024	14	<a href="#">Siamo tutti Freak L`omaggio dei club</a> <i>Andrea Tinti</i>	4
CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/02/2024	20	<a href="#">Sarà fatta brillare oggi la bomba di Serravalle Mille persone da evacuare</a> <i>Redazione</i>	6
GAZZETTA DI PARMA	11/02/2024	47	<a href="#">Architetture farnesiane: l'imprinting di Papa Paolo III</a> <i>Bruno Adorni</i>	7
NUOVA FERRARA	11/02/2024	10	<a href="#">Due ferraresi tra i manager dell'Ausl di Modena</a> <i>Redazione</i>	10
NUOVA FERRARA	11/02/2024	32	<a href="#">Fra Masi e Sanpa questione di guai Sant'Agostino, una Valle di pericoli</a> <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/02/2024	40	<a href="#">Liste d'attesa, più soldi per i medici = Obiettivo: liste d'attesa più corte Soldi ai medici per le ore extra E sale chirurgiche da condividere</a> <i>Monica Raschi</i>	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/02/2024	53	<a href="#">Un giorno senza energia elettrica per lavori in corso sugli impianti</a> <i>Redazione</i>	14
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/02/2024	83	<a href="#">Sasso Marconi, trasferta insidiosa nella tana del Diegaro</a> <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO CESENA	11/02/2024	73	<a href="#">Una domenica intensa La capolista a Diegaro</a> <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO IMOLA	11/02/2024	88	<a href="#">Sasso Marconi, trasferta insidiosa nella tana del Diegaro</a> <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	11/02/2024	72	<a href="#">Il Russi è in cerca del riscatto</a> <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/02/2024	53	<a href="#">E' il giorno della bomba Mille sfollati a San Marino = Bomba-day a Serravalle: mille gli evacuati</a> <i>Redazione</i>	19
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/02/2024	80	<a href="#">La Vis punti salvezza</a> <i>Redazione</i>	20

## La nomina

# Confindustria, Orsini, unico emiliano in corsa

**E**manuele Orsini ci riprova. Per quanto i candidati siano tenuti alla riservatezza e non ci sia ancora nulla di ufficiale, l'imprenditore modenese sarebbe l'unico emiliano in corsa per il dopo Bonomi alla presidenza di Confindustria nazionale. Dopo diversi ruoli in Confindustria, Orsini era già in pole per il quadriennio 2020-2024 quando ha conquistato la posizione di vicepresidente con la

delega per credito, finanza e fisco. Imprenditore nell'edilizia in legno e nell'alimentare con Sistem Costruzioni e Tino Prosciutti, l'ex numero uno di Federlegno condivide la partita con Edoardo Garrone (Erg, presidente del *Sole 24 Ore*), Antonio Gozzi (Duferco, presidente di Federacciaio) e Alberto Marengi (Cartiera Mantovana, Cartiera Galliera e Sumus Italia). Domani le candidature saranno ufficializzate, poi

dopo il complesso iter, il nuovo presidente sarà eletto il 24 maggio.

**L. Cav.**



Peso:6%

## Il libraio

### Istruzioni pratiche per vivere meglio (e arrovellarsi di meno)

di **Romano Montroni**

Questo libro tratta un argomento che riguarda moltissime persone – soprattutto le donne, ma non solo loro. Arrovellarsi, ostinarsi a cercare le ragioni nascoste di qualunque cosa ci succeda – magari attribuendo ingiustamente agli altri

intenzioni negative o giudicanti nei nostri confronti –, sentirsi sempre in colpa... Ecco un elenco di atteggiamenti negativi che, oltre a farci stare male, ci impediscono di valutare correttamente le situazioni e di affrontare i problemi con lo spirito positivo e la determinazione necessari per



Peso:5%

# Siamo tutti Freak

## L'omaggio dei club

### L'evento a 10 anni dalla morte del leader degli Skiantos

**D**omani saranno dieci anni dalla scomparsa di Roberto Freak Antoni, la voce degli Skiantos e altre mille diavolerie artistiche. Domani l'Italia intera lo ricorderà con una serata omaggio, «Largo all'avanguardia», che vedrà coinvolti molti locali: Locomotiv Club (Bologna), Hiroshima Mon Amour (Torino), Monk (Roma), The Cage (Livorno), Capitol (Pordenone), Arci Bellezza (Milano), Caffè Boglione (Bra), Fargo (Ravenna) e Bloom (Mezzago).

Alle ore 21, e a ingresso gratuito, tutti i locali appena elencati cercheranno di colmare quel vuoto lasciato da Freak, ricordando la sua trasversalità nell'arte, politica e società, il suo modo garbato e intelligente di fare rivoluzione. Roberto Antoni era contagioso, pensando alla pandemia che ci siamo lasciati alle spalle ci avrebbe sicuramente scherzato sopra e questo omaggio lungo la penisola non è un santino con il suo volto, ma piuttosto un'occasione per ritrovare in noi stessi la sua ribellione, la sua ironia, il suo guardare ol-

tre la siepe, il suo sbatterci in faccia le nostre assurdità, sempre e comunque con il sorriso sulle labbra.

Sui vari palchi salirà chi l'ha conosciuto, chi ci ha lavorato, chi magari l'ha semplicemente ascoltato e da quegli ascolti è rimasto folgorato.

«È un ricordo nato spontaneamente dal basso – dice il produttore storico degli Skiantos Oderso Rubini –. Io sarò presente al Locomotiv e con un video messaggio a Pordenone». Alla serata bolognese è presumibile che parteciperanno alcuni componenti degli Skiantos e Freak verrà omaggiato da diverse figure di spicco della scena culturale e musicale cittadina, con contributi video, talk e musica dal vivo che ripercorrerà i brani che hanno puntellato la storia di Freak e degli Skiantos.

«Roberto è stato un compagno di viaggio fenomenale – ricorda Rubini -. È stato anche un amico e per questo mi

fa piacere ci sia questa voglia di ricordarlo, che mi auguro rimanga anche in futuro. La storia degli Skiantos è particolarissima, ha delle caratteristiche uniche e per questo ha ancora più valore. Freak e gli Skiantos tornano sempre fuori in mille occasioni».

La partecipazione del Locomotiv a questo omaggio è quasi d'obbligo come conferma il direttore artistico del locale Giovanni Gandolfi: «Abbiamo chiamato il bar al fianco del Locomotiv Kinotto e inaugurato un bassorilievo dedicato a Freak da pochi giorni. Per tutti noi Roberto è una figura fondamentale della cultura musicale. Molti non si rendono conto che gli Skiantos hanno inventato un genere, influenzando una marea di artisti in giro per il Paese. La risposta all'omaggio per Freak che è giunta da tutta Italia ne è una conferma. Freak è rimasto nei cuori di tanti artisti anche giovani e la sua figura si è tramandata alle generazioni successive. Oltre all'aspetto musicale c'è anche quello culturale. Freak è stato scrittore ed era un vulcano di idee che comunicava col suo modo iro-

nico».

L'immagine scelta per questa serata omaggio è una fotografia di Fabrizio Fenucci, che ha magistralmente immortalato il cantante al Premio Tenco vinto nel 2010 come «innovatore del linguaggio e della scena rock italiana». Freak ci ha abbandonato al nostro destino. Di lui rimangono le canzoni, i libri e quel sorriso che aveva quando ti guardava negli occhi.

**Andrea Tinti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

#### Da sapere

● Roberto «Freak» Antoni è morto il 12 febbraio 2014. Avrebbe compiuto 60 anni ad aprile di quell'anno

● È stato il leader e storico fondatore degli Skiantos, il leggendario gruppo demenziale che fu l'interprete musicale del '77 bolognese

● Domani alle 21, con ingresso gratuito, il ricordo nel club



Peso: 14-21%, 15-11%



**Simbolo** Roberto Freak Antoni (Bologna, 16 aprile 1954 – Bentivoglio, 12 febbraio 2014)



Peso:14-21%,15-11%

# Sarà fatta brillare oggi la bomba di Serravalle Mille persone da evacuare

L'ordigno sarà caricato  
e trasportato nella zona  
dei calanchi  
di Rio Ca' Chiavello

## SAN MARINO

Conta alla rovescia per il bomba day. Sarà disinnescato stamani l'ordigno bellico della seconda guerra mondiale rinvenuto, nelle settimane scorse, presso un cantiere di Serravalle. L'evacuazione di circa mille residenti è prevista oggi a partire dalle 5.30 del mattino per terminare al massimo entro le 7. Solo una decina, al momento, le richieste di essere accolti nella zona allestita al Multieventi, che resterà comunque a disposizione per ulte-

rioni necessità. Protagonisti delle operazioni, effettuate per la prima volta a San Marino, gli artificieri del Genio ferrovieri di Castel Maggiore presso Bologna, che lavoreranno in collaborazione con la gendarmeria addetta al coordinamento delle varie fasi. L'ordigno sarà despolettato intorno alle 8 del mattino e poi trasportato verso San Giovanni per farlo brillare nella zona calanchiva del Rio Ca' Chiavello. La popolazione è stata informata con qualsiasi

mezzo: dalla radio al web passando per la tv sino a lettere e annunci fatti col megafono.



La bomba ritrovata



Peso: 13%

# Architetture farnesiane: l'imprinting di Papa Paolo III

di **Bruno Adorni**

«**I** Farnese e l'architettura: corte, città e territorio da Paolo III a Elisabetta regina di Spagna»: questo libro, con il contributo di trentuno studiosi italiani e stranieri, è il primo tentativo di sintesi organica sul rapporto fra i Farnese e l'architettura, tema già affrontato anche autorevolmente per parti, ma non in maniera complessiva, territorialmente e cronologicamente.

Il volume adotta due principali approcci alla materia: quello biografico, costituito dai capitoli dedicati alla committenza dei maggiori esponenti della casata, e quello diacronico, rappresentato dal saggio iniziale di chi sta scrivendo e dalla sezione finale, che affronta temi di *longue durée* significativi per la storia dinastica e per l'evoluzione del rapporto, oltre che politico, culturale con i vari stati italiani ed europei.

Si sta programmaticamente più dalla parte del committente, ma non per scrivere un "cortigiano" panegirico, e comunque senza la durezza ideologica della vecchia sociologia dell'arte contrapposta alla idealistica autonomia dell'arte. Si è cercato di precisare per ognuno, committente, intellettuale di corte, architetto, il suo "ruolo in commedia", con un forte senso dell'unità della storia.

Dopo aver ricostruito le origini della famiglia nella Tuscia presso il lago di Bolsena (Enzo Bentioglio e Simonetta Valtieri), non si poteva non affrontare con molta attenzione (da parte di 16 studiosi) il senso della partenza in presa diretta di papa Paolo III, così centrale e da *imprinting* non solamente per l'ascesa politica della famiglia ma anche nell'indicare una via per l'utilizzo dell'arte e, forse in maniera più originale, dell'architettura per un'immagine dal tono riconoscibile del loro potere nel presente e a futura memoria.

Come ricorda l'Ariosto: "Ecco Alessandro, il mio signor, Farnese: oh dotta compagnia che seco mena"

(*Orlando Furioso*, canto XL della prima edizione del 1516), già da cardinale, Paolo III, che aveva una buona cultura umanistica, si avvaleva di letterati di valore a cui chiedere consiglio anche per le scelte artistiche, come del resto, su quella scia, i discendenti dal figlio Pier Luigi a Ranuccio I almeno: da Annibal Caro a Pomponio Torelli.

Non si può tacere lo straordinario impulso impresso da Paolo III alla difficile risoluzione del complesso ed enorme cantiere di San Pietro. Prima con l'opera severa e un po' disorganica di Antonio da Sangallo il Giovane, poi, alla sua morte nel 1546, cambiando decisamente registro con l'affidamento della colossale impresa a Michelangelo, da lui peraltro già prima sostenuto, dopo le aspre critiche dei padri teatini e di Pietro Aretino alla presentazione al pubblico del *Giudizio Universale* nella Cappella Sistina, nel 1541, commissionandogli gli affreschi contrapposti nella cappella Paolina. Al cantiere di San Pietro sotto Paolo III è dedicato un approfondito studio di Vitale Zanchettin con importanti novità.

L'abilità di Paolo III nell'utilizzare la storia di Roma a vantaggio dell'immagine personale e familiare, ma anche del papato, risalta appieno dopo l'onta del "Sacco" di Roma del 1527 sotto Clemente VII de' Medici, con la grande regia dell'ingresso solenne in città dell'imperatore Carlo V, emozionato nell'attraversare l'arco del suo predecessore Costantino.

Con l'aiuto di Latino Giovenale Manetti, il papa ordinò numerose distruzioni del tessuto medioevale per raddrizzare e rendere più ariosi i percorsi, valorizzando le antiche vestigia romane.

Paolo III riuscì a sostanziare di antico vero, non solamente metaforico, l'effimero teatrale degli ingressi solenni, compiacendo insieme al mito universalistico imperiale di Carlo V e "a un pubblico sostanzialmente



Peso:88%

di massa, cui le complessità formali dell'età medicea [Leone X e Clemente VII] risultavano probabilmente ermetiche" (M. Tafuri, *Ricerca del Rinascimento*, Torino 1992).

Il successo dell'ingresso trionfale dell'imperatore deve aver convinto il papa dell'esigenza di una grande sala all'antica per ricevere i grandi della terra, cioè la Sala Regia disegnata dal Sangallo.

La grande impresa per l'ingresso dell'imperatore sembrerebbe propedeutica ad alcune scelte per i palazzi di corte farnesiani che tendono ad asservire forzatamente l'intorno urbano, anche con sventramenti per aprire strade e piazze, alla loro gran mole severa, soprattutto a Roma e Caprarola, dove si ha quasi un *copyright* farnesiano con l'apertura della via rettilinea che taglia in due con l'accetta le preesistenze urbane per privilegiare come fondale l'austera facciata del palazzo familiare. Peraltro nel palazzo romano Antonio da Sangallo il Giovane sviluppa eruditi riferimenti vitruviani e nel cortile di quello piacentino Vignola pro-

pone un complesso teatro romano.

La grandiosità dei progetti architettonici e urbani dei Farnese (a Roma, a Castro e Nepi, a Caprarola, fu certamente funzionale all'affermazione della famiglia nello Stato della Chiesa come, dal duca Ottavio in poi, al consolidamento del potere farnesiano nelle due città emiliane di Parma e di Piacenza, dopo la drammatica uccisione di Pier Luigi e il temporaneo passaggio di quest'ultima città all'impero. Non che l'architettura dei Farnese a Parma e a Piacenza fosse univocamente orientata in senso stilistico e facesse riferimento solamente a Roma: il duca Ottavio si rivolse anche a scultori-architetti di provenienza toscana come Tommaso Boscoli e Francesco e Simone Moschino, Ranuccio I al Mochi per i meravigliosi cavalli piacentini e al ferrarese G.B. Aleotti per il teatro Farnese. Il carattere austero della Pilotta e l'impostazione su più cortili richiama l'*Escorial* di suo prozio Filippo II. D'altra parte a Roma dopo la morte di Michelangelo nel 1564 e di Vignola nel 1573 si nota un

calo di tensione linguistica nell'architettura. Come scrive Bruschi: "dall'ultimo trentennio, quanto avviene a Milano, a Bologna, a Genova, a Napoli, a Torino, a Palermo, a Venezia, a Parma – e magari in Spagna – è spesso più nuovo di quanto avviene a Roma" (*Una vicenda complessa. 1580-1621, in L'architettura a Roma e in Italia (1580-1621)*, a cura di G. Spagnesi, Roma 1989).

I Farnese, con la complessa geografia del loro potere fra Tuscia, Roma, Parma e Piacenza almeno fino a quando ebbero un cardinale di peso a Roma, cioè il cardinale Odoardo (scomparso nel 1626), favorirono gli scambi culturali e artistici fra nord e centro Italia.



Peso:88%



**«I Farnese e l'architettura. Corte, città e territorio da Paolo III a Elisabetta regina di Spagna»**

A cura di Bruno Adorni e Carlo Mambriani, GBeditoriA, 2023, 528 pp euro 56.

Il libro sarà presentato in Aula Magna dell'Ateneo martedì 20 febbraio.

**IMMAGINI**

In alto: Lago di Bolsena, Isola Bisentina, chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo dove sono seppelliti il capostipite dei Farnese, Ranuccio il vecchio e alcuni discendenti (foto Pixelite, Parma). Qui fianco dall'alto:

fotomontaggio di uno schizzo di Michelangelo per il tamburo della cupola di san Pietro su una foto del tamburo della cupola della Basilica Vaticana (elaborazione di K. Schwarzenegger);

Antonio da Sangallo il Giovane, Palazzo Apostolico Vaticano, Sala Regia (Archivio Musei Vaticani); Roma, via dei Baullari verso palazzo Farnese (foto di R.J. Tuttle, ante 1981);

Caprarola (VT), il rettillo progettato da Vignola in funzione della veduta assiale del palazzo del cardinale Alessandro Alessandri junior (foto di B. Adorni, anni '70).



Peso:88%

## Anna Maria Ferraresi (direzione assistenziale) e Stefano Carlini (direzione amministrativa) Due ferraresi tra i manager dell'Ausl di Modena

► Annamaria Ferraresi, da un anno direttrice del Distretto sanitario di Mirandola (Modena), è stata nominata alla guida della Direzione assistenziale dell'Ausl di Modena. La manager ricoprirà l'incarico che le è stato assegnato per tre anni. Nata a Ferrara, laurea in Pedagogia nel 1997 e Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche nel 2007, Annamaria Ferraresi è stata responsabile formazione e aggiornamento dell'azienda ospedaliero-universitaria di Ferrara e del Servizio interaziendale formazione delle due aziende sanitarie della provincia. Dal 2018 ha diretto il Distretto Ovest dell'Asl di Ferrara dove ha avviato e sviluppato la Casa della Salute "F.lli Borselli" di Bondeno e il progetto interaziendale della Casa della Salute di Pieve di Cento in

collaborazione con l'Ausl di Bologna. Alla Direzione amministrativa dell'Asl di Modena è stato nominato Stefano Carlini, già sub commissario amministrativo dell'Asl di Parma. Carlini, originario di Ferrara, classe 1966, dopo la laurea in economia e commercio, inizia l'attività lavorativa all'Asl 34 di Copparo, proseguita poi all'Asl di Ferrara. Da allora, ha svolto incarichi di responsabile del Controllo di gestione, poi di direttore dell'Unità operativa Programmazione e controllo di gestione e dell'Unità Operativa Economico-finanziaria. Dal 2015 al 2020 è stato direttore amministrativo. Prima di accettare il nuovo incarico a Modena è stato direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera di Terni e infine sub commissario all'Asl di Parma.



Peso:8%

## Calcio Eccellenza Incroci pericolosi, mister Biagini debutta con i Ramarri

# Fra Masi e Sanpa questione di guai

# Sant'Agostino, una Valle di pericoli

di **Alessandro Bassi**

**Ferrara** Parlare già di ultima spiaggia è eccessivo. Ma le avversarie delle due squadre ferraresi, e forse anche le nostre stesse rappresentanti, se non sono all'ultima spiaggia, sono perlomeno su di un canotto con gli squali che girano intorno e puntano a chi sarà lo spuntino.

Il Masi Torello se la gioca con il Sanpaimola. L'allenatore è eccellente, Orecchia, e in trasferta ha vinto tre partite, tutti scontri diretti. In trasferta, appena sette gol, ma quando il Sanpaimola ha segnato, tranne una volta, ha sempre portato a casa punti pesanti. Evidentemente l'organizzazione di squadra, per cui Orecchia è famoso, sa farsi sentire anche in un anno non felicissimo sul piano dei risultati. In at-

tacco giganteggia Bonavita, 10 gol sui 16 fatti, 5 su rigore (faldandone però altri due): forse non segnerà molto, ma il Sanpaimola in area ci va, visti i comunque i tanti rigori conquistati (oltre i 7 di Bonavita, anche uno per Derjai). Va ricordato che il Masi Torello all'andata era andato in vantaggio, per poi subire le due reti che avevano rovesciato il risultato, entrambe su calcio di rigore. La prima rete su atterramento proprio di Bonavita, sugli sviluppi di una delle armi meglio sfruttate dalla formazione di Orecchia, un lungo lancio con le mani da fallo laterale; la rete della sconfitta, invece, fu conseguenza di un errore difensivo. Il Masi non avrà la formazione al completo, sia Valesani che Vanzini, uomini importanti che si stanno riprendendo e rivalutando, sono entrambi squalificati e Cazzadore è in forte dubbio. Dirige Aureliano di Rossano.

Il Sant'Agostino va in Val Ma-

recchia con la necessità di riprendersi, di ricominciare a segnare e fare punti. La Vis Novafeltria è soprattutto una formazione ordinata, che sa chiudersi molto bene, ma in fase offensiva non fa tremare. A Masi, in vantaggio al primo minuto, si limitò a chiudere e a cercare la controffuga, ma era appunto passata subito in vantaggio. In casa, probabile si scopra di più, anche se il fatto di riuscire ad andare in vantaggio con una sfuriata iniziale è sicuramente attraente per i gialloblù, quindi sarà necessario mantenere calma ed equilibrio. Sarà al debutto il nuovo mister. Le squadre di Biagini presentano sempre una guardia ben chiusa, ma senza mai rinunciare a colpire, con due punte e spesso una mezza punta, oltre a un uomo di qualità a centrocampo. I Ramarri hanno tante di queste opzioni e assemblarle nella squadra in tempi brevi non dovrebbe essere stato impossibile. L'im-

portante è riuscire a segnare. Improbabile il recupero di Gasparetto e Zanon, così come D'Agata non dovrebbe essere disponibile, dopo il trauma di domenica scorsa che l'ha portato all'ospedale. Dirige Milanardi di Cesena.

### Girone B

Così oggi  
(6° di ritorno, ore 14.30)  
Vis Novafeltria-Sant'Agostino  
Gambettola-Castenaso  
Masi Torello-Sanpaimola  
Diegaro-Sasso Marconi  
Granamica-Tropical Coriano  
Pietracuta-Reno  
Bentivoglio-Savignanesse  
Medicina Fossatone-Russi  
Massa Lombarda-Cava Ronco

### Classifica

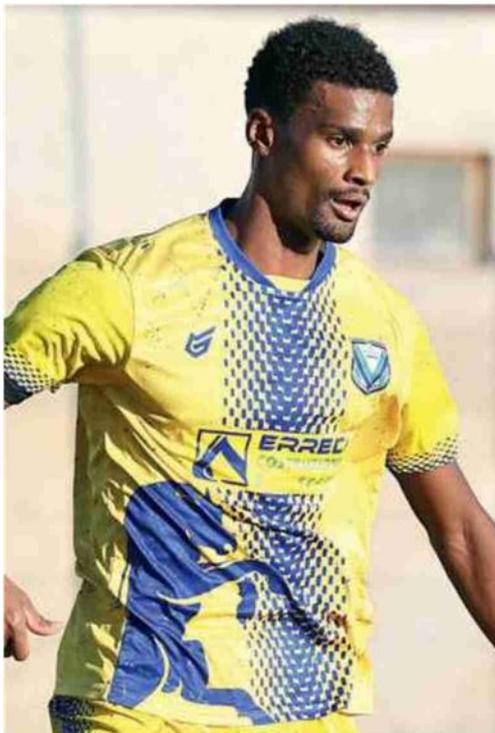
Sasso Marconi	50
Granamica	48
Pietracuta	40
Gambettola	39
Medicina Fossatone	38
Reno	36
Castenaso	33
Cava Ronco	31
Tropical Coriano	30
Sant'Agostino	29
Russi	28
Massa Lombarda	28
Sanpaimola	26
Diegaro	22
Vis Novafeltria	20
Masi Torello	18
Savignanesse	16
Bentivoglio	13

### Ali

**Molossi**  
Un punto di riferimento per la squadra del Masi

### Marco Biagini

Il mister debutta alla guida dei Ramarri



Peso:43%

## «Liste d'attesa, più soldi per i medici»

«E con le altre aziende condivideremo le sale per gli interventi a bassa complessità»

**Raschi** a pagina 8

Andrea Longanesi, direttore sanitario Ausl

# Obiettivo: liste d'attesa più corte «Soldi ai medici per le ore extra E sale chirurgiche da condividere»

Andrea Longanesi, nuovo direttore sanitario dell'Ausl: «Da soli non si va da nessuna parte»  
Azienda Usl, Sant'Orsola e Rizzoli faranno fronte comune per interventi a bassa complessità

di **Monica Raschi**

**Più soldi** ai medici per le ore straordinarie che effettueranno per abbattere le liste di attesa per quanto riguarda visite, esami e interventi chirurgici. Mentre nel piano integrato che l'Ausl presenterà in Regione ci sarà l'apertura delle proprie sale operatorie anche a Sant'Orsola e Rizzoli. Lo anticipa Andrea Longanesi, il nuovo direttore sanitario dell'Azienda Usl di Bologna.

**Direttore, stiamo andando verso l'interaziendalità?**

«Ogni ospedale conserverà le proprie caratteristiche per quanto riguarda la chirurgia di alta specializzazione, ma per quanto concerne quella che si può programmare, in quanto a bassa complessità, che determina le liste di attesa, il concetto deve essere che non si può andare da soli e il paziente deve avere risposta nel più breve tempo

possibile».

**Cosa significa da un punto di vista organizzativo?**

«L'oculistica, come già sapete avrà, il suo hub a Bazzano; la chirurgia a bassa complessità verrà effettuata a San Giovanni, verrà poi potenziata tutta quella che si fa a Bentivoglio e qui c'è già una parte di ortopedia del Rizzoli e Budrio, dove ci sono già interventi effettuati dal Sant'Orsola».

**Per visite ed esami diagnostici, invece, che programma avete?**

«Anche in questo caso saranno incentiva i professionisti a implementare le ore di lavoro ma, in questo caso, non parliamo di piano integrato e ogni azienda, Ausl, Policlinico e Rizzoli, deciderà per conto suo. Ma ci sono degli incentivi per aumentare la produzione. Naturalmente anche il privato accreditato offre un grande aiuto per allentare le liste d'attesa».

**Di quali cifre parliamo?**

«Nel nuovo contratto sono pre-

visti cento euro, al posto dei sessanta precedenti».

**Si parla anche di assunzioni?**

«Sì, ma c'è il grande problema di trovare i professionisti, e questo è non solo nostro ma di tutti».

**Il suo è un ritorno dopo alcuni anni anche fuori regione.**

«Sì, sono stato a Budrio, San Giovanni, a Cesena, poi dal 2000 come direttore dei nove ospedali della provincia di Bologna. Poi ho fatto questa esperienza a Trieste, dove ero direttore dell'Azienda universitaria con anche la parte territoriale, che è un po' una peculiarità».

**Le cose più urgenti da fare?**

«Riorganizzazione dell'emergenza-urgenza e le liste di attesa. Sono due problemi mondiali, la Regione sta affrontando di petto l'abbattimento delle attese.



Ma bisogna ottenere i target prefissati. Il terzo tema è lo sviluppo del territorio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Mancano camici da assumere, ma il paziente deve avere risposta nel modo più rapido**

**Conad Nord Ovest**

**DONAZIONE ALL'IRCCS**



Andrea Longanesi, nuovo direttore sanitario dell'Ausl di Bologna

**Devoluti 46.000 euro**

*La raccolta Goofi fatta a fine 2023*

**Conad Nord Ovest** dona 46.000 euro a favore della Fondazione e dell'Irccs Policlinico Sant'Orsola di Bologna. È il risultato della campagna 'Una Collezione da favola', attiva da ottobre a dicembre 2023, che ha coinvolto tutti i punti vendita. Sono stati i clienti possessori della Carta Insieme e della Carta Insieme Più Conad a contribuire attivamente al progetto, partecipando alla raccolta dei prodotti Goofi ispirati ai personaggi delle fiabe e realizzati in plastica 100% riciclata. Per ogni premio distribuito, Conad Nord Ovest ha devoluto 50 centesimi a favore di 8 importanti ospedali pediatrici del territorio



Peso: 33-1%, 40-59%

## Un giorno senza energia elettrica per lavori in corso sugli impianti

### SAN GIORGIO DI PIANO

**Lavori** in vista alla rete elettrica di San Giorgio di Piano, dopo quelli già effettuati in altre aree del territorio comunale il 2 febbraio, per venerdì 16. A comunicarlo ai cittadini, tramite il sito ufficiale, è l'amministrazione comunale. «Per lavori sugli impianti - spiega il Comune -, E- distribuzione comunica l'interruzione dell'energia elettrica venerdì 16 febbraio, dalle ore 9 alle 16».

**Le vie** interessate dall'interruzione, dove verranno apposti anche avvisi cartacei, sono: via Vo-

lontari della Libertà da 1 a 3, 1a, 3a, 1/2, 1/3, da 2 a 8, 12, 16, da 20 a 22, 26, 2a, 12a, 18a, 6/2, 20/2, via Andrea Costa 7, da 17 a 27, 17a, 19a, 21a, 7/1p, da 2 a 4, 2/8, via Pradelli da 11 a 29, da 33 a 35, 35a, 35/2, 37/2, 10, via Vittorio Veneto 15, 16, via 2 Giugno da 1 a 3, via Pascoli da 8 a 10 e via Fariselli 7.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 9%

## Sasso Marconi, trasferta insidiosa nella tana del Diegaro

### CALCIO ECCELLENZA

**Sesta** di ritorno, alle 14,30, per il campionato di Eccellenza. Nel girone B, la capolista Sasso Marconi guidata da Fabio Malaguti farà visita al Diegaro mentre il Granamica di Davide Marchini, attardato di appena due punti rispetto ai gialloblù sassesi, ospiterà il Tropical Coriano. Impegno casalingo per il Medicina Fossatone: i rossoblù allenati da Lorenzo Mezzetti se la vedranno tra le mura amiche con il Rusi che, dalla scorsa domenica, è guidata dal tecnico bolognese

Massimiliano Biagi. Il Castenaso di Sergio Fancelli, reduce dal bottino di due punti nelle ultime cinque gare, farà visita al Gambettola mentre il Bentivoglio di Marco Gelli, ultimo a quota 13, è atteso dallo scontro salvezza contro la penultima Savignanese.

**Nel girone A**, le due bolognesi che vi partecipano sono attese da due sfide esterne almeno sulla carta proibitive: lo Zola Predosa di Nicola Zecchi farà visita alla capolista Cittadella mentre il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti sarà di scena sul campo dell'Agazzanese.



Peso: 10%

Calcio Eccellenza

# Una domenica intensa La capolista a Diegaro

**Dal momento** che la serie D oggi osserva un turno di sosta, l'eccellenza diventa il primo dei campionati dilettantistici.

Le squadre del cesenate saranno impegnate in scontri assai interessanti.

A Diegaro arriva la capolista Sasso Marconi, i rossoblu di casa vista la classifica non devono avere timori reverenziali.

Il miglior attacco del girone, quello del Sasso Marconi contro la seconda peggior difesa, quella del Diegaro vista così sembra scontato l'esito ma il campo a volte sa ribaltare i pronostici. Il Diegaro non può schierare lo squalificato Louati, si inizia alle 14,30 dirige Alban Zadri-

ma di Pistoia.

Anche la Savignanese di Mono Montanari deve assolutamente cercare di vincere, battere il fanalino di coda Bentivoglio può significare almeno lasciare gli ultimi tre scomodi posti.

Il Bentivoglio ha la peggiore difesa del girone, una buona occasione per tornare al gol da parte dei gialloblu di Savignano. Anche qui squadre in campo alle 14,30 dirige Davide Allkanjari di Rimini.

Il Gambettola per difendere il quarto posto appena conquistato deve far fronte alle tante assenze e alle velleità del Castenaso. Fra gli ospiti è squalificato l'attaccante Jammeh, il Gambet-

tola non può schierare Rossi, e non avrà in panchina ne tecnico Bernacci ne il suo secondo, Maurizio Galli. Dirige l'incontro Thomas Sponza di Modena.

Dal canto suo invece, appunto, la Sammaurese oggi osserva un turno di riposo.

**I giallorossi** grazie alla vittoria di Pistoia sono saliti a quota trentuno: la prossima volta in cui il pubblico potrà vederli scendere in campo sarà domenica prossima al Macrelli, quando arriverà il Prato che viaggia appena sopra i play-out: chiaro, quindi, che i toscani hanno solo bisogno di conquistare i tre punti.

**Roberto Daltri**



La asd Diegaro oggi alle 14.30 affronterà in casa la capolista Sasso Marconi



Peso: 27%

## Sasso Marconi, trasferita insidiosa nella tana del Diegaro

**CALCIO ECCELLENZA**

**Sesta** di ritorno, alle 14,30, per il campionato di Eccellenza. Nel girone B, la capolista Sasso Marconi guidata da Fabio Malaguti farà visita al Diegaro mentre il Granamica di Davide Marchini, attardato di appena due punti rispetto ai gialloblù sassesi, ospiterà il Tropical Coriano. Impegno casalingo per il Medicina Fossatone: i rossoblù allenati da Lorenzo Mezzetti se la vedranno tra le mura amiche con il Rusi che, dalla scorsa domenica, è guidata dal tecnico bolognese Massimiliano Biagi. Il Castenaso di Sergio Fancelli, reduce dal bottino di due punti nelle ultime

cinque gare, farà visita al Gambettola mentre il Bentivoglio di Marco Gelli, ultimo a quota 13, è atteso dallo scontro salvezza contro la penultima Savignanese.

**Nel girone A**, le due bolognesi che vi partecipano sono attese da due sfide esterne almeno sulla carta proibitive: lo Zola Predosa di Nicola Zecchi farà visita alla capolista Cittadella mentre il Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti sarà di scena sul campo dell'Agazzanese.



Peso:9%

# Il Russi è in cerca del riscatto

Il Massa Lombarda, contro la Cava, cerca punti per evitare patemi. Sanpa in casa del Masi Torello

## Fari puntati su Pietracuta-Reno

**Il campionato** di Eccellenza, manda in scena, oggi, alle 14.30, le gare della ventitreesima giornata, sesta del ritorno. Il campo principale è quello di Pietracuta, dov'è in arrivo la Reno, per uno scontro diretto fra outsider.

**Pietracuta-Reno.** È la sfida di cartello fra le sorprese della stagione 2023-24. Col successo 3-1 sulla Vis Novafeltria di domenica scorsa, la formazione di Sant'Alberto - matricola assoluta in categoria - ha conquistato l'11° successo ed ha raggiunto il 6° posto con 36 punti.

La formazione di mister Ortolani dovrà fare a meno dello squalificato Frisari, ma ha comunque in vetrina il bomber Filippi, capocannoniere del girone B con 14 reti.

Dal canto proprio, il Pietracuta (4 vittorie nelle ultime 5 giornate) è lanciaatissimo al 3° posto, in zona playoff, con 40 punti. Con 7 reti, il bomber di riferimento è la 'bandiera' Fratti, al 12° campionato col club della Valmarecchia, con cui è partito dalla Prima categoria. All'andata, al 'Nostini', finì con un clamoroso 6-0, firmato da Filippi (tripletta), Frisari, Tabanelli, Diallo.

**Medicina Fossatone-Russi.** Per i falchetti, che sono in cerca di punti e di riscatto, la trasferta di Medicina, sul campo della quarta in classifica reduce dal

blitz di Forlì contro il Cava Ronco, non è certo la sfida più semplice. Il cambio di allenatore - da Rossi a Massimiliano Biagi, ex di Valsanterno e Anzolavino - non ha portato fortuna. Al debutto sulla panchina arancione, è arrivato infatti il ko casalingo di domenica scorsa contro il Pietracuta, che ha interrotto una serie di 3 risultati utili consecutivi. Il Russi - privo dello squalificato Bungaja - resta dunque all'11° posto in classifica con 28 punti, raggiunto dal Massa Lombarda, a +6 sulla zona playoff. All'andata, Salomone e Gualandi firmarono il successo 2-1.

**Massa Lombarda-Cava Ronco.** Quelli in palio al 'Dini e Salvai' sono punti che valgono per la tranquillità. I padroni di casa, pur continuando a segnare pochissimo (16 reti, peggior attacco del girone B), sono saliti all'11° posto con 28 punti, grazie anche al successo sulla Reno e al pareggio di Conselice contro il Sanpaimola nelle ultime 2 giornate.

I forlivesi invece viaggiano all'8° posto con 31 punti, ma sono annunciati in calo, soprattutto dopo gli ultimi 2 ko consecutivi contro Gambettola e Medicina, che sono costati la panchina a mister Biserni (oggi la squadra sarà guidata dal vice Mordini). All'andata il Massa vinse 2-1 con le reti di Innocenti e Fabretti.

**Masi Torello-Sanpaimola.** Grazie ad un girone di ritorno 'spedito' (10 punti nelle prime 5 giornate, contro i 16 racimolati nelle 17 giornate dell'andata), l'undici di mister Orecchia è uscito dalle sabbie mobili ed ora - 13° con 26 punti - gestisce un margine di 4 punti sulla zona playoff.

Il Masi Torello, terzultimo, in zona retrocessione con 18 punti a -2 dalla zona playoff, pur privo degli squalificati Valesani e Vanzini, è comunque reduce dal pareggio interno con Russi e dal successo corsaro di domenica scorsa a Castenaso.

All'andata, il Sanpaimola vinse 2-0 con reti di Derjai e Bonavita.

**Sugli altri campi:** Bentivoglio-Savignanese, Diegaro-Sasso Marconi, Gambettola-Castenaso, Granamica-Tropical Coriano, Vis Novafeltria-Sant'Agostino.

**Classifica:** Sasso Marconi 50; Granamica 48; Pietracuta 40; Gambettola 39; Medicina Fossatone 38; Reno 36; Castenaso Calcio 33; Football Cava Ronco 31; Tropical Coriano 30; S. Agostino 29; Russi e Massa Lombarda 28; Sanpaimola 26; Diegaro 22; Vis Novafeltria 20; Masi-Voghiera 19; Savignanese 16 e Bentivoglio 13.

### IL MATCH CLOU

La Reno, sesta, non avrà lo squalificato Frisari. In campo il bomber Filippi

### LA CLASSIFICA

Dietro il Sasso Marconi il Granamica I falchetti di Russi e il Massa Lombarda sono appaiati a 28 punti

Da sinistra Riccardo Innocenti, attaccante del Massa Lombarda e Dario De Rose della Reno



Peso: 60%

Ordigno bellico

## E' il giorno della bomba Mille sfollati a San Marino

Servizio a pagina 21

# Bomba-day a Serravalle: mille gli evacuati

Residenti e visitatori della zona di Ponte Mellini dovranno lasciare le abitazioni questa mattina alle 7: artificieri in azione un'ora dopo

**Il 'Bomba day'** è arrivato. Dopo giorni di capillare organizzazione e attesa, oggi a Serravalle verrà disinnescata una bomba d'aereo da 250 libbre (pari a 104 kg con circa 30 kg di tritolo), residuo bellico inesplosivo, ritrovata ormai mesi fa durante i lavori nell'impianto sportivo di Serravalle B. Le operazioni saranno condotte dagli artificieri del reggimento Genio Ferroviari di Castel Maggiore in due fasi distinte che prevedono la neutralizzazione sul posto dell'ordigno e il successivo trasporto e brillamento in un'area sicura nei pressi di una cava in località Ca' Rigo. Per limitare l'area di evacuazione, e ridurre i disagi alla popolazione, è stata realizzata dai genieri dell'esercito una struttura di contenimento certificata che ha permesso di limitare l'area di evacuazione dagli ini-

ziali 1.170 metri agli attuali 352 metri, riducendo il numero di persone da evacuare a circa 1.000, oltre alla chiusura temporanea di alcune strade adiacenti alla zona di ritrovamento dell'ordigno. Gli uomini dell'esercito italiano si 'occuperanno' della bomba, mentre gli uomini della Protezione Civile e delle forze dell'ordine scenderanno in campo per gestire le operazioni. Per i residenti, cittadini sammarinesi e visitatori sarà obbligatorio essere fuori dall'area interessata all'evacuazione entro e non oltre le 7 di questa mattina.

**Una volta** verificata l'effettiva evacuazione dell'area, inizierà il lavoro degli artificieri dell'esercito italiano, a partire dalle 8. La conclusione delle operazioni potrà variare dalla tarda mattinata al tardo pomeriggio, in base alla complessità del disinnescamento. Durante questo periodo, sarà vietato l'accesso a tutta l'area da evacuare e i percorsi alternativi sa-

ranno debitamente segnalati. A servizio delle persone temporaneamente evacuate, in particolare per le persone non autosufficienti e che non hanno la possibilità di recarsi da parenti e amici, è stato allestito un centro di accoglienza nei locali del Multieventi Sport Domus, messi a disposizione dal Comitato Olimpico. Il termine delle operazioni e quindi la possibilità di rientrare nelle proprie abitazioni, sarà segnalato attraverso il personale della Protezione Civile presente nei posti di blocco e nel centro di accoglienza, attraverso il sito internet [www.gov.sm](http://www.gov.sm), su Radio San Marino Rtv 102.7 con bollettini orari, sul sito di San Marino Rtv e sui canali social (Facebook e Instagram) del servizio di Protezione Civile.

PUNTO DI RITROVO

**Per l'accoglienza  
sono stati messi  
a disposizione i locali  
del Multieventi**

Artificieri in azione dalle 8 di stamattina (foto di repertorio)



Peso: 33-1%, 53-38%

# Il Tropical cerca l'impresa La Vis punti salvezza

Eccellenza: la squadra di Coriano è impegnata sul campo del Granamica

**È atteso** oggi da una prova di maturità il Tropical Coriano, pronto a bussare alla porta del Granamica secondo della classe, e in corsa per la promozione. Novanta minuti di fuoco per la squadra corianese, ma anche per il Pietracuta non sarà, la 23esima, una giornata semplice. Avversario di turno, davanti al pubblico amico, è quella Reno che sin qui di punti ne ha racimolati solo quattro in meno. Gara da giocare davanti ai tifosi di casa questo pomeriggio an-

che per la Vis Novafeltria, a quota 20 in classifica, e impegnata contro il Sant'Agostino per continuare a staccarsi il più velocemente possibile dalla zona pericolosa della classifica.

**Eccellenza.** Girone B (23ª giornata, ore 14.30): Bentivoglio-Savignanesse, Diegaro-Sasso Marconi, Gambettola-Castenaso, Granamica-Tropical Coriano, Masi Torello Voghiera-Sanpaimola, Massa Lombarda-Cava Ronco, Medicina Fossatone-Russi, Pietracuta-Polisportiva Reno,

Vis Novafeltria-Sant'Agostino.

**Classifica:** Sasso Marconi 50; Granamica 48; Pietracuta 40; Gambettola 39; Medicina Fossatone 38; Polisportiva Reno 36; Castenaso 33; Cava Ronco 31; Tropical Coriano 30; Sant'Agostino 29; Russi, Massa Lombarda 28; Sanpaimola 26; Diegaro 22; Vis Novafeltria 20; Masi Torello Voghiera 18; Savignanesse 16; Bentivoglio 13.



Il centrocampista del Tropical Coriano, Lorenzo Enchisi



Peso:31%